



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**NAIC8CU004**

**NA - I.C.RUSSOLILLO DON GIUSTIN**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 6

Competenze chiave europee 7

Risultati a distanza 8

Prospettive di sviluppo 10

Altri documenti di rendicontazione 12



---

## Contesto

---

# Popolazione scolastica

### Opportunità

La scuola, che opera in un difficile contesto socio-economico, e' un punto di riferimento fondamentale per il territorio e per molti unico centro di aggregazione. Mission e vision della scuola mettono al primo posto il benessere degli alunni e l'inclusione e' un pilastro portante del progetto educativo dell'Istitut oltre il 15% della popolazione studentesca e' caratterizzata da bisogni educativi speciali (disabilita', disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio socio-culturale) e segue un piano personalizzato, opportunamente predisposto dai docenti con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Bassa e' l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana e tra questi principalmente vi sono alunni rom. Grande e' il lavoro istituzionale per la ricerca di fondi destinati alla progettualita' curriculare ed extra destinata ad alunni in situazione di svantaggio e a rischio sociale. Il contesto offre, anche se con molta fatica, un buon livello di relazionalita' esterna al nucleo familiare inteso come aiuto reciproco nel superamento delle difficolta'.

### VINCOLI

Il contesto socio-economico non e' in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni. Si rileva una percentuale di oltre il 60% di casi di svantaggio sociale che si traduce in difficolta' di apprendimento e scarsa partecipazione alle attivita' scolastiche. I dati rilevati dall'Invalsi e dichiarati in segreteria non contemplano molti aspetti del complesso contesto di un'area periferica di una citta' come Napoli ad alto rischio sociale. Un numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate non ricevono sufficiente supporto da parte dei servizi istituzionali.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

L'Istituto collabora attivamente con i diversi servizi interistituzionali (Servizi Sociali, Servizi Socio-Sanitari, Tribunale dei Minori, Cooperative del Terzo Settore) per la stesura di una programmazione di interventi volti a prevenire e contrastare le diverse forme di disagio adolescenziale e la presa in carico dei 'casi complessi'. In attuazione del Piano Sociale di Zona istituito ai sensi della Legge Quadro 328/00 e della Legge Regionale della Campania n. 11/07, il nostro Istituto partecipa attivamente da diversi anni alla rete interistituzionale del 'Gruppo Programma Adolescenti' (G.P.A.) del Comune di Napoli ed e' referente scuole nell'ambito del G.P.A. della IX Municipalita' del Comune di Napoli. Numerosi sono gli Enti Partner con i quali, nel corso degli anni, si e' creata una sinergia di intenti e procedure per offrire ai nostri alunni opportunita' formative ed educative 'altre' rispetto al tradizionale approccio scolastico, nonche' forme di supporto sociale volte a sostenere minori e famiglie in difficolta'. L'assessorato all'istruzione del Comune collabora fattivamente con le Scuole del territorio, fornendo assistenza e proponendo attivita' progettuali che rispondono alle esigenze della platea scolastica. Sul territorio operano diverse associazioni sportive che hanno in concessione le palestre dell'Istituto e che offrono progetti gratuiti per gli alunni. Nuove opportunita' sono offerte da centri per la legalita' recentemente inaugurati nel quartiere.

### VINCOLI



Ancora poco attiva la partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC. ed in genere alla vita della comunità scolastica. Scarsa presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili. Carezza di coordinamento e intese formali tra enti ed associazioni educative, centri religiosi e di legalità presenti nel quartiere. L'ente locale non è in grado di assicurare la buona manutenzione e la messa in sicurezza dell'edificio scolastico.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La scuola usufruisce di fondi di finanziamento pubblico diversificati (fondi europei, statali, regionali e comunali), ma dato il contesto deprivato dal punto di vista sociale ed economico, il sostegno delle famiglie e dei privati alle attività scolastiche è irrilevante, sebbene incrementato nel corso degli anni. La struttura dei tre plessi dell'Istituto è in condizioni soddisfacenti, garantite dalle opportune certificazioni, in quanto nel corso degli anni sono stati svolti diversi interventi finanziati dallo Stato e da enti competenti. Nei tre edifici sono presenti elementi per la sicurezza ed il superamento delle barriere architettoniche. Le tre sedi sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici, due di essi sono dotati di parcheggio interno. La scuola ha in tutte le sedi la copertura globale della connessione wifi, laboratori multimediali implementanti grazie ai fondi europei, aule dotate di Lavagne interattive multimediali e schermi video di ultima generazione, nonché un adeguato numero di tablet per le attività destinate all'inclusione e non solo. Fiore all'occhiello è l'aula 3.0. L'Istituto, inoltre, usufruisce di due sale per rappresentazioni teatrali, un auditorium, di un laboratorio scientifico ed uno musicale mobili, un laboratorio artistico con forno per ceramica ed un laboratorio tecnologico. Due delle tre sedi sono dotate di un'ampia palestra, sufficientemente attrezzata, di cui una utilizzata per gare provinciali e regionali.

### VINCOLI

Il contesto socio-economico non consente la richiesta di fondi/donazioni alle famiglie. Si registra una maggior collaborazione da parte dell'Ente Locale per quanto concerne i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili. All'assenza della palestra in uno dei tre plessi a causa di numerose vandalizzazioni e mancato ripristino, si aggiunge la chiusura temporanea della palestra della Sede Centrale per inagibilità dovuta ad infiltrazioni in aree attigue. Questo costringe l'istituto a programmare le attività motorie nella scuola primaria in spazi alternativi. Per quanto attiva nella richiesta di finanziamenti, la scuola ha ottenuto in questi ultimi anni che una gran parte delle aule di ciascun plesso sia dotata di LIM o smart TV. Permane il rischio di furti ed atti vandalici, nonostante l'implementazione del sistema antintrusione collegato con la polizia locale. Uno dei tre plessi è dotato di una biblioteca con un'ampia dotazione libraria di un certo spessore, arricchita in quest'ultimo anno da pregevoli albi illustrati destinati alla fascia d'età 0-6 anni grazie ad un importante progetto pluriennale finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini. Da migliorare è sicuramente la dotazione libraria degli altri plessi nella fascia d'età 6-13 anni.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse.

##### Traguardo

Diminuire del 15% il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse, in particolare nella scuola secondaria di primo grado.

### Attività svolte

Non è possibile restituire tutto quanto messo in campo nel triennio di riferimento 2019-2022 senza tener conto di quanto la pandemia abbia impattato nei processi didattici e organizzativi per come erano stati delineati in fase di progettazione iniziale.

L'emergenza pandemica ha interrotto la frequenza scolastica in presenza ed ha obbligato la scuola a ripensarsi e riproporsi, dando un'accelerata sul processo di digitalizzazione e non solo. Per tutto il triennio si è dovuto riflettere su strategie, strumenti e metodi da mettere in atto per una didattica che dalla presenza è passata alla distanza fino a divenire integrata.

Se si considerano le condizioni di partenza relative al contesto, la pandemia alla fine si è trasformata in un'opportunità da cogliere e per implementare la didattica digitale – attraverso il ricorso a strumenti e metodologie il cui utilizzo ha consentito all'intera comunità (docenti, allievi, famiglie) di superare le fasi più complesse dell'emergenza sanitaria senza mai perdere il contatto reciproco - e per aumentare la dotazione nei plessi di ciascun ordine di scuola di pc portatili e schermi touch-screen destinati a favorire gli apprendimenti.

La gestione dell'emergenza non ha impedito la realizzazione di una serie di azioni, in linea con mission e vision dell'Istituto, che hanno contribuito al raggiungimento di obiettivi e traguardi prefissati e riportato gradualmente alla normalità.

La continuità delle linee di azione indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (con le priorità in esso evidenziate) è stata perseguita sempre tenendo in considerazione le reali esigenze degli allievi, per i quali sono stati attivati interventi destinati a favorire il successo formativo. Sono state garantite le attività formative extracurricolari e di potenziamento, oltre a tutte le attività curricolari.

In particolare, sono da evidenziare i laboratori realizzati nell'ambito del "Progetto Bella presenza": la comunità educante ha coprogettato attività in aula e fuori dall'aula, intrecciando apprendimenti formali e informali, con il gruppo classe e con i ragazzi fragili.

### Risultati raggiunti

La pandemia ha interrotto il trend positivo dei risultati scolastici rilevato nel precedente triennio. Le nuove esigenze emerse hanno assorbito le energie profuse per mantenere viva la relazione educativa e contrastare la dispersione scolastica messa a dura prova dalla didattica a distanza.

Sebbene i dati rilevino un incremento del numero di alunni nelle fasce di voto più basse, va sottolineato come la situazione pandemica abbia costretto a rivedere e a riprogettare la didattica e gli stessi criteri di valutazione.

### Evidenze

**Documento allegato**

EventofinaleprogettoBellapresenza.pdf

---

## Risultati raggiunti

---

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

**Priorità**

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

**Traguardo**

Abbattere di almeno quattro punti percentuali il numero di abbandoni nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

### Attività svolte

La promozione del "Ben-Essere" è un elemento imprescindibile del curriculum scolastico per il successo formativo degli alunni, per la piena realizzazione del diritto allo studio e per prevenire e contrastare la dispersione. Tutte le azioni della scuola hanno avuto questo obiettivo prioritario e tutte le energie, nel triennio, ma ancor prima, sono state incanalate verso la lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico, in un territorio ad alto rischio. Si è costruita una fitta rete di collaborazione con associazioni e servizi sociali territoriali affinché non si lasciasse indietro nessuno. Un consolidato protocollo di contrasto alla dispersione e di inclusione ha coinvolto tutti gli attori della comunità educante ed ha avuto, come punto di forza, un gruppo per l'inclusione molto motivato e consolidato nel tempo.

Di grande impatto sociale è il progetto "Un Villaggio per crescere" che ha visto coinvolta la Scuola per più di tre anni in azioni di contrasto alla povertà educativa e di supporto alla genitorialità in un quartiere della città metropolitana di Napoli dove i servizi per la famiglia e l'infanzia sono praticamente inesistenti.

### Risultati raggiunti

Il tasso di dispersione nelle classi finali della scuola secondaria di primo grado si è notevolmente abbassato. I dati attuali risultano "alterati" per la presenza di alunni in dispersione che, in realtà, sappiamo trasferiti all'estero.

Anche la percentuale di iscritti alla scuola secondaria di secondo grado testimonia i traguardi raggiunti.

### Evidenze

**Documento allegato**

CircolareprotocollodispersioneinDAD\_4novembre\_def-signed.pdf



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica degli alunni di classe terza SSI<sup>A</sup> rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS.

### Traguardo

Ridurre di almeno un punto percentuale il gap formativo sia in Italiano che in Matematica.

### Attività svolte

In stretta continuità con il triennio precedente, le prove standardizzate rappresentano uno dei paradigmi delle azioni intraprese dai docenti dell'Istituto. Tale attenzione nasce non solo come volontà di corrispondere al traguardo espresso nel Piano di Miglioramento, in coerenza con le criticità negli esiti rilevate in sede di autovalutazione ed espresse nel RAV, ma anche nel riconoscere alle rilevazioni nazionali il valore di ancorare i risultati degli allievi a parametri di confronto con i territori di riferimento. Per questo diverse sono le iniziative messe in atto all'interno della scuola per favorire un approccio consapevole rispetto alla specificità delle prove e conseguire una metodologia funzionale allo scopo di raggiungere progressivamente gli obiettivi prefissati.

### Risultati raggiunti

I risultati delle prove INVALSI svolte nelle classi Terze della scuola secondaria di I grado restano ancora molto più bassi di quelli ottenuti a livello nazionale e regionale, ed anche rispetto agli istituti con lo stesso ESCS

Sicuramente il risultato non riesce a tener conto completamente del contesto sociale in cui si opera, fortemente a rischio, che inficia in maniera decisa gli apprendimenti e la cui verifica risulta decisamente sotto la media.

### Evidenze

#### Documento allegato

Telecamereinclasse\_ServiziodelTGRegioneCampaniasulnostroIstituto.pdf



## ● Competenze chiave europee

### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti di Scuola Secondaria di primo grado.

### **Traguardo**

Aumentare di almeno del 20% il numero di studenti con voto di condotta superiore al sette.

### **Attività svolte**

L'intera progettualità dell'Istituto è orientata al raggiungimento delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile e nell'ambito del Curricolo di Educazione Civica, in particolare, sono state progettate ed attuate attività ed iniziative in collaborazione con associazioni ed Enti del territorio (Orsa Maggiore, Dedalus, Fondaca, Polizia, Carabinieri, artigiani...) Molti i percorsi di legalità attivati grazie anche ad Associazioni quali Libera, Antiracket, Polis.

La costituzione del Team Antibullismo ha dato sistematicità a tutte le azioni poste in essere per creare un clima di benessere scolastico e di contrasto a comportamenti a rischio. La presenza a supporto della Polizia di Stato (in particolare del reparto della Postale) ha permesso di realizzare interventi destinati anche alle famiglie per favorire una consapevolezza condivisa dei rischi delle tecnologie digitali e dell'utilizzo dei social network.

### **Risultati raggiunti**

Costruzione del curricolo di educazione civica.  
Costituzione del Team Antibullismo.  
Incremento della collaborazione con Enti e forze dell'ordine.  
Diminuzione di provvedimenti disciplinari.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

PERCORSIDILEGALITÀ.pdf





## ● Risultati a distanza

### Priorità

Riduzione della percentuale di abbandoni nel percorso di studi successivo.

### Traguardo

Ridurre l'alto tasso percentuale di abbandono da parte di studenti dell'Istituto iscritti alle prime classi di scuola secondaria di II grado.

### Attività svolte

L'Istituto ha attivato, nel triennio di riferimento, un piano di azione di contrasto alla dispersione scolastica finalizzato anche ad orientare gli alunni nel percorso di apprendimento di ciascuno di essi. Gli alunni sono stati accompagnati nella scelta del percorso scolastico attraverso attività di didattiche e di supporto individuale. Si è costruita una rete di orientamento costituite da scuole secondarie di secondo grado finalizzata anche a costruire un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.

### Risultati raggiunti

Un primo risultato ottenuto nel triennio di riferimento è l'iscrizione al primo anno di scuola secondaria di primo grado di tutti gli alunni che hanno concluso il primo ciclo d'istruzione. Negli anni precedenti infatti, non tutti gli alunni si iscrivevano al primo anno del grado scolastico successivo ed alto era il tasso di dispersione già nel passaggio.

### Evidenze

#### Documento allegato

timbro\_RelazioneGLIa.s.2021-22.pdf

## ● Risultati a distanza

### Priorità

Aumento della percentuale di promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo.

### Traguardo

Aumentare il numero di studenti promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo.

### Attività svolte

L'Istituto ha attivato, nel triennio di riferimento, un piano di azione finalizzato ad orientare gli alunni nel percorso di apprendimento di ciascuno di essi. Diversi gli strumenti attraverso i quali si è cercato di favorire nei ragazzi la consapevolezza di come assecondare le proprie attitudini: attività didattiche volte a sviluppare la conoscenza di sé per orientare le scelte, incontri con le scuole superiori del territorio, sportello d'ascolto, formulazione di un consiglio



orientativo che i docenti elaborano e consegnano in copia digitale alle famiglie degli alunni.

## **Risultati raggiunti**

I dati a disposizione testimoniano la positiva correlazione tra consiglio orientativo seguito ed esiti scolastici. Gli allievi che seguono il consiglio dei loro docenti affrontano il nuovo percorso delle scuole superiori con risultati apprezzabili.

Le azioni della scuola, poi, hanno portato alla costituzione di una rete di scuole per l'orientamento con la stesura di un protocollo condiviso.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

timbro\_RELAZIONEFINALEfunzionestrumentale2021-22.pdf



## Prospettive di sviluppo

Nel corso del triennio 2019-2022 l'istituto aveva le seguenti priorità da perseguire:

- 1) Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto basse
- 2) Diminuire la percentuale di abbandono scolastico
- 3) Colmare il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica degli alunni di classe terza SSI<sup>A</sup> rispetto ad Istituti con lo stesso ESCS
- 4) Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti
- 5) Ridurre la percentuale di abbandoni nel percorso di studi successivo ed aumentare la percentuale di promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

Il triennio appena conclusosi è stato caratterizzato dalla Pandemia di Covid-19 che ha influenzato la vita scolastica, le procedure e le attività a 360°.

La Mission e la Vision hanno posto in primo piano il benessere degli alunni e l'inclusione, riconoscendo il valore formativo della scuola come comunità educante dove si viene accolti, ascoltati e supportati: oltre il 25% della popolazione studentesca infatti è caratterizzata da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio socio-culturale) e segue un piano individualizzato e personalizzato, opportunamente predisposto dai docenti con il supporto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Gli interventi predisposti in situazioni note e non, l'utilizzo delle risorse a disposizione, le strategie messe in campo hanno avuto lo scopo di favorire l'inclusione di tutti gli alunni e, conseguentemente, l'acquisizione dell'autonomia e il superamento delle discontinuità per un apprendimento permanente, al fine di non lasciare indietro nessuno (No one left behind).

Se da un lato l'istituto, grazie ad un costante monitoraggio attivato dai docenti per contrastare la dispersione scolastica, punto nevralgico e fondamentale della mission d'Istituto, sta raggiungendo importanti risultati riuscendo a contrastare il fenomeno, con l'adozione di un protocollo rigidissimo anche durante la didattica a distanza e durante i periodi in presenza, con conseguente diminuzione significativa della percentuale di abbandono, d'altra parte restano da perseguire i risultati attesi per quel che concerne la didattica:

-La percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse (6-7) all'Esame di Stato del I ciclo è ancora molto superiore ai riferimenti nazionali, addirittura lo scorso anno circa la metà degli alunni ha ottenuto una votazione pari al 6 a discapito delle votazioni più alte.

- Rappresentano ancora una criticità, gli abbandoni nelle classi prime, ben al di sopra della media nazionale e regionale. Per quel che concerne invece la percentuale di abbandoni nel percorso di studi successivo si è registrato un lieve calo, mentre resta stazionaria la percentuale degli alunni promossi al primo anno che hanno seguito il consiglio orientativo. Si auspica, quindi, ad una rivisitazione dell'approccio metodologico didattico, senza sottovalutare quello orientativo e motivazionale, che tenga sempre più conto della difficile realtà in cui opera l'Istituto ed insista sulle attitudini, sulle potenzialità e sul progetto di vita degli studenti.

-Per quanto riguarda i risultati delle prove INVALSI svolte nelle classi Terze della scuola secondaria di I grado restano ancora molto più bassi di quelli ottenuti a livello nazionale e regionale, ed anche rispetto agli istituti con lo stesso ESCS (status sociale, economico e culturale). E' bene infatti sottolineare che sicuramente il risultato non riesce a tener conto completamente del contesto sociale in cui si opera, fortemente a rischio, che inficia in maniera decisa gli apprendimenti e la cui verifica risulta decisamente sotto la media. Pertanto nonostante un trend



positivo ed un significativo miglioramento negli anni, resta alta la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse, in particolare nella scuola secondaria di primo grado. Risulterà quindi prioritario il rafforzamento delle competenze di base, lavoro che richiede un forte impegno di ri-motivazione e rivisitazione dell'approccio metodologico-didattico.

- La scuola durante la pandemia si è attivata tempestivamente per assicurare a tutti gli alunni una didattica nuova gestendo, senza risparmiarsi, un percorso non privo di ostacoli, che tenesse conto degli obiettivi programmati e che consentisse di mantenere viva la relazione supportando significativamente le famiglie in un momento di così grande paura e difficoltà. Grande è stato l'impegno della DS e di tutti i docenti che hanno messo le loro competenze a servizio dei bambini potenziando le loro capacità digitali e non solo. Inoltre le famiglie meno abbienti sono state aiutate attraverso la messa a disposizione, in comodato d'uso, dei dispositivi digitali e tutte sono state sostenute nella possibilità di fruire del servizio attraverso la creazione di credenziali, di tutorial e supporto telefonico. Sul fronte della dispersione sono stati ottenuti soddisfacenti risultati grazie al meticoloso lavoro dei docenti che motivavano alunni e famiglie e attivavano un monitoraggio capillare delle presenze.

La gestione dell'emergenza ha consolidato la relazione scuola-famiglia ed ha consentito un approccio costruttivo con i dispositivi tecnologici che la scuola ritiene utile conservare nel proprio piano di Didattica digitale integrata e nelle modalità di comunicazione e colloqui scuola- famiglia.

-Permangono le difficoltà nell'acquisizione delle competenze civiche e sociali. Queste sono valutate come capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali e rispetto delle regole. La situazione è precipitata nel post pandemia a causa della negazione alla socialità a cui i ragazzi sono stati sottoposti, motivo per il quale le già deficitarie capacità relazionali degli alunni sono risultate compromesse. Tuttavia, con il ripristino della didattica in presenza è stato possibile rimettere in atto le attività programmate al fine di acquisire le suddette competenze.

Sono stati realizzati diversi progetti e manifestazioni allo scopo di acquisire le competenze civiche e sociali: Progetto "Bella presenza", Progetto "Pinocchio", Progetto "Quadrifoglio" (igiene dentale); Progetto "Occhio ai bambini" (screening visivo); Progetto "Scuola Kids per le classi IV e V"; Progetto "Premio Nazionale Nati per leggere 2022", XIV EDIZIONE; Progetto "Villaggio per Crescere", un progetto proposto e coordinato dal Centro per la salute del bambino ONLUS; "La partita" (evento di beneficenza per l'Ucraina)

Non sono mancate celebrazioni di Giornate dedicate quali: Fridays For Future; Giornata Mondiale della Sana Alimentazione; Giornata Mondiale della Gentilezza; Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia; Festa dell'Albero; Giornata mondiale contro la violenza sulle donne; Giornata dei calzini spaiati; Giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo; Mi illumino di meno; Giornata Mondiale della Terra.

Giornata celebrativa e attività per la canonizzazione di Don Giustino Russolillo.

Promozione dell'Istituto e organizzazione di laboratori didattici in occasione dell'Open day.

-Si confermano nel RAV del nuovo triennio gli stessi Traguardi considerando le proposte e le attività svolte che hanno fatto rilevare una ricaduta positiva sugli esiti attesi. Si aggiunge il nuovo Traguardo relativo al Potenziamento e al Recupero delle competenze di base sia in area linguistica che matematica.



---

*Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** UN PO' DI NOI